

PROVA NEN
ESTRATTA

I

Handwritten signature in blue ink, possibly reading "Cm" followed by a stylized signature.

Handwritten signature in black ink, possibly reading "Cm" followed by a stylized signature.

AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA ROMAGNA - CONCORSO ASSISTENTE IN POLITICHE
PER IL LAVORO - PROVA 1 – ORDINAMENTO A

- 1) Il Dlgs.150/2015 prevede che i Centri per l'impiego svolgano, tra le altre, le seguenti attività:
- Orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione ;
 - Attività formative e interventi di natura sociale;
 - Supporto alla compilazione ISEE e inoltrò delle domande per l'accesso alle case popolari
- 2) Il Dlgs 150/2015 prevede che :
- Lo stato di disoccupazione sia sospeso in caso di rapporti di lavoro subordinato fino a 24 mesi;
 - Lo stato di disoccupazione sia sospeso in caso di rapporti di lavoro subordinato fino a 6 mesi;
 - Lo stato di disoccupazione sia sospeso in caso di partecipazione ad un percorso di istruzione/corso di formazione
- 3) Il Dlgs 150/2015 nel definire il patto di servizio personalizzato prevede, tra l'altro, che questo contenga:
- L'individuazione del responsabile delle attività e le modalità con le quali la ricerca attiva del lavoro deve essere dimostrata ;
 - Le principali informazioni sui componenti della famiglia se questi risultano disoccupati ;
 - Il certificato della visita medica di idoneità al lavoro ;
- 4) Il Dlgs 150/2015 definisce i meccanismi di condizionalità nei confronti dei beneficiari di Naspi, Discoll; indennità di mobilità e , in caso di mancata partecipazione a misure di politica attiva (in assenza di giustificato motivo):
- Prevede l'immediata cancellazione dallo stato di disoccupazione;
 - Prevede una progressiva decurtazione dell'indennità;
 - Un'apposita Commissione istituita presso ciascun Centro per l'impiego valuta e decide se e come intervenire;
- 5) Ai sensi del Dlgs 150/2015 l'assegno di ricollocazione:
- Consiste in un contributo economico erogato al lavoratore dall'INPS;
 - Consiste in una misura di politica attiva che i Centri per l'impiego sono tenuti a inserire in tutti i patti di servizio stipulati con persone disoccupate ;
 - Consiste in un programma di ricerca intensiva di nuova occupazione con eventuale percorso di riqualificazione professionale anche attraverso l'affiancamento di un tutor dedicato ;
- 6) La NASPI (Nuova Prestazione Sociale per l'Impiego) è riconosciuta :
- Ai lavoratori disoccupati in età pensionabile ;
 - Solo ai lavoratori che si sono dimessi volontariamente;
 - Ai lavoratori che abbiano perduto involontariamente la propria occupazione;
- 7) Il lavoratore decade dalla NASPI (Nuova Prestazione Sociale per l'Impiego) in caso di :
- Acquisto di autoveicoli e/o motoveicoli, navi e/o imbarcazioni da diporto;
 - Superamento del limite ISEE di euro 10.000;
 - Inottemperanza agli obblighi di partecipazione alle misure di politica attiva
- 8) Il Dlgs.81/2015 interviene sulla disciplina dei contratti di lavoro a termine disponendo che:
- Non esistono limiti al numero dei contratti attivabili a tempo determinato da una singola azienda;
 - Eventuali limiti al numero di contratti a tempo determinato che si possono stipulare nella singola azienda vengono definiti di volta in volta in una commissione congiunta composta dal Centro per l'impiego e dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro;
 - Salvo che il contratto collettivo non disponga diversamente, il limite di assunzioni di lavoratori a tempo determinato in una azienda non può essere superiore al 20% del numero dei lavoratori assunti a tempo indeterminato;
- 9) L'articolo 16 della Legge n.56/87, regola le modalità di assunzione presso la Pubblica Amministrazione dei lavoratori per i quali non è richiesto il requisito del titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo. In particolare la disciplina applicata nella Regione Emilia-Romagna prevede che:
- Gli Enti Pubblici inoltrano al Centro per l'Impiego competente per territorio, la richiesta di personale. Il Centro per l'impiego pubblica l'offerta e chi desidera candidarsi deve presentare personalmente la domanda. Il Centro per l'impiego formula successivamente una graduatoria sulla base di specifici criteri (ISEE, stato di disoccupazione, età).
 - Gli Enti Pubblici inoltrano agli Ispettorati Territoriali del Lavoro competenti per territorio, la richiesta di personale. L'Ispettorato Territoriale pubblica l'offerta e chi desidera candidarsi deve presentare personalmente la domanda.
 - Gli Enti Pubblici inoltrano al Centro per l'Impiego competente per territorio, la richiesta di personale, il Centro per l'impiego pubblica l'offerta per poi predisporre una graduatoria sulla base dell'ordine di arrivo delle candidature.
- 10) La L.R. 14/2015 dell'Emilia-Romagna "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità ..." ha ridefinito alcune circoscrizioni amministrative, in particolare:
- Ha ridisegnato gli ambiti territoriali dei Centri per l'impiego adeguandoli ai poli universitari;
 - Ha ridisegnato gli ambiti territoriali dei Centri per l'impiego adeguandoli, ove differenti, a quelli dei distretti del sistema socio sanitario regionale;
 - Ha individuato le province quale ambito ottimale di gestione delle politiche attive;

AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA ROMAGNA - CONCORSO ASSISTENTE IN POLITICHE
PER IL LAVORO - PROVA 1 – ORDINAMENTO A

11) Con la L.R 13/2017 la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del processo di riordino istituzionale relativo alla gestione dei servizi per il lavoro:

- a) Ha provveduto ad istituire l'Agenzia regionale per il lavoro quale ente dotato di personalità giuridica, di autonomia tecnico operativo, amministrativo contabile e finanziaria, patrimoniale e organizzativa;
- b) Ha provveduto ad istituire l'Agenzia regionale per il lavoro quale articolazione locale dell'ANPAL ai sensi del Dlgs. N. 150/2015;
- c) Ha provveduto ad istituire i Centri per l'impiego quali organismi dotati di autonomia tecnico-operativa, amministrativa e contabile;

12) La L.R. 17/2005 dell'Emilia Romagna prevede diverse tipologie di tirocini extracurricolari con durate diversificate a seconda dei soggetti a cui vengono rivolti. In particolare i tirocini formativi e di orientamento rivolti a chi ha conseguito un titolo di studio da non più di 12 mesi hanno una durata:

- a) Non superiore a 24 mesi;
- b) Non sono previsti limiti di durata;
- c) Non superiore a 6 mesi.

13) Per chi svolge un tirocinio extracurricolare è prevista nella disciplina regionale l'erogazione di un'indennità?

- a) Sì, il tirocinante ed il soggetto ospitante concordano un'indennità di importo non superiore a 450 euro;
- b) Al tirocinante può non essere corrisposta alcuna indennità;
- c) Sì, al tirocinante è sempre corrisposta un'indennità mensile di almeno 450 euro.

14) L'apprendistato professionalizzante:

- a) E' un contratto di lavoro a contenuto formativo rivolto ai giovani tra i 18 anni (17 anni se in possesso di una qualifica professionale) e i 29 anni, può durare al massimo 3 anni (5 per i profili caratterizzanti la figura dell'artigiano);
- b) E' un contratto di lavoro a contenuto formativo rivolto ai giovani tra i 16 anni e i 35 anni, può durare al massimo 3 anni;
- c) E' un contratto di lavoro a contenuto formativo previsto unicamente nell'ambito dell'artigianato, rivolto a tutte le persone sprovviste di titolo di studio e può durare al massimo 3 anni.

15) L'assegno di ricollocazione previsto dal Dlgs. 150/2015 deve essere utilizzato dal disoccupato:

- a) Non ci sono termini entro i quali utilizzare l'assegno di ricollocazione;
- b) Entro i 2 mesi dalla data del rilascio, ha una durata di 6 mesi prorogabile di altri 6 mesi;
- c) Entro i 12 mesi dalla data del rilascio;

16) Nel contratto di somministrazione il lavoratore è assunto alle dipendenze:

- a) Del datore di lavoro presso cui svolge la prestazione lavorativa;
- b) Il lavoratore somministrato è un lavoratore autonomo;
- c) Dell'agenzia che lo mette a disposizione dell'impresa utilizzatrice.

17) Le convenzioni previste dalla L.68/1999 al fine di favorire il collocamento mirato delle persone con disabilità sono stipulate:

- a) Tra i servizi sanitari che hanno in carico i disabili e i datori di lavoro interessati;
- b) Tra gli uffici del collocamento mirato, i datori di lavoro interessati e i servizi sanitari presso cui il disabile è in carico;
- c) Tra gli uffici del collocamento mirato e i datori di lavoro interessati;

18) La legge 68/1999 in tema di assunzioni obbligatorie di persone con disabilità si applica ai datori di lavoro:

- a) Pubblici e privati;
- b) Solo pubblici;
- c) Solo privati;

19) Le persone con disabilità intellettiva possono iscriversi alle liste previste dalla legge 68/1999 in tema di assunzioni obbligatorie delle persone con disabilità:

- a) Sempre, indipendentemente dalla percentuale di riduzione della capacità lavorativa;
- b) Solo se la riduzione della capacità lavorativa è uguale o superiore al 45%;
- c) Solo se la riduzione della capacità lavorativa è superiore al 90%;

20) L'accertamento delle condizioni di disabilità che danno diritto ad accedere ai servizi per il collocamento mirato è effettuato:

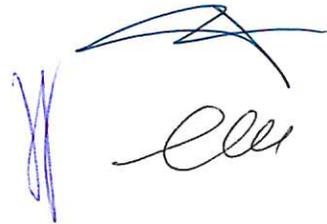
- a) Da un'apposita commissione costituita presso le province;
- b) Dalle commissioni di cui all'art.4 della Legge 104/1992 "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- c) Dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro con il supporto del Comitato Tecnico;

21) La legge 68/1999 in tema di assunzioni obbligatorie delle persone con disabilità si applica ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali?

- a) Sì, si applica come per tutti i datori di lavoro ma la quota di riserva si calcola avendo come riferimento solo il personale tecnico-esecutivo e quello che svolge funzioni amministrative;
- b) No, non si applica;
- c) Sì, si applica con una maggiorazione, data la caratteristica di specialità dei soggetti interessati;

22) I programmi di inserimento lavorativo di persone con disabilità presso le cooperative sociali previste dall'art.22 della LR 17/2005 dell'Emilia-Romagna, concorrono alla copertura della quota d'obbligo dei datori di lavoro :

- a) In misura non superiore a due unità rispetto alla quota d'obbligo;
- b) Anche per l'intera quota d'obbligo;
- c) In misura non superiore al 30% dell'intera quota d'obbligo;



AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA ROMAGNA - CONCORSO ASSISTENTE IN POLITICHE
PER IL LAVORO - PROVA 1 – ORDINAMENTO A

23) Chi adotta il provvedimento di approvazione dell'elenco dei soggetti accreditati in materia dei servizi per il lavoro nella Regione Emilia-Romagna?

- a) Il Direttore dell'Agenda Regionale per il Lavoro;
- b) La Giunta regionale;
- c) L'Assemblea Legislativa;

24) Quante volte può essere prorogato un contratto di lavoro a tempo determinato?

- a) Tutte le volte che datore di lavoro e lavoratore concordano nell'arco dei 36 mesi;
- b) Tutte le volte che datore di lavoro e lavoratore concordano nell'arco dei 36 mesi e depositano il contratto presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro;
- c) Un massimo di cinque volte nell'arco di 36 mesi;

25) Ai sensi della L.R. dell'Emilia-Romagna n.17 del 2005 in ogni tirocinio il tutore didattico e organizzativo dell'attività:

- a) Deve essere sempre individuato ;
- b) Deve essere individuato solo se il tirocinante è disabile;
- c) Può essere individuato se richiesto espressamente dal soggetto ospitante;

26) L'equipe multidisciplinare prevista dalla L.R. dell'Emilia-Romagna n.14 del 2015 ("Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità ...") è composta da:

- a) Operatori dei servizi per il lavoro e dei servizi sociali (oltre che dal dirigente scolastico nel caso il disoccupato abbia figli minorenni);
- b) Operatori dei servizi per il lavoro, dei servizi sociali e dei servizi sanitari;
- c) Operatori dei servizi per il lavoro, dell'Inail e dell'Inps se si tratta di persone con disabilità;

27) Ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le norme sulla partecipazione al procedimento amministrativo:

- a) Si applicano a qualsiasi tipo di procedimento;
- b) Si applicano sempre tranne al caso di attività della pubblica amministrazione volta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione nonché ai procedimenti tributari;
- c) Si applicano nell'attività della P.A. volta all'emanazione di atti normativi;

28) Il responsabile del procedimento, prima dell'emanazione di un provvedimento sfavorevole in un procedimento ad istanza di parte, che cosa è tenuto a comunicare agli istanti (ai sensi dell'art.10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241)?

- a) Nulla
- b) un invito all'istante a regolarizzare le dichiarazioni incomplete o mancanti;
- c) i motivi che ostano all'accoglimento della domanda e l'invito a presentare osservazioni entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione

29) Il silenzio assenso:

- a) Non è previsto nell'ordinamento italiano;
- b) È previsto e regolato nell'ordinamento italiano dall'art. 20 dalla legge 241/1990.
- c) Si realizza quando l'Amministrazione non provvede e a tale ipotesi non è collegato alcun significato giuridico;

30) Ai sensi del Codice di protezione dei dati personali (legge n.196/2003) i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale sono denominati:

- a) Dati anonimi;
- b) Dati personali;
- c) Dati sensibili;



AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA ROMAGNA - CONCORSO ASSISTENTE IN POLITICHE
PER IL LAVORO - PROVA 1 – ORDINAMENTO B

1) Con la L.R. 13/2017 la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del processo di riordino istituzionale relativo alla gestione dei servizi per il lavoro:

- a) Ha provveduto ad istituire l'Agenzia regionale per il lavoro quale ente dotato di personalità giuridica, di autonomia tecnico operativo, amministrativa contabile e finanziaria, patrimoniale e organizzativa;
- b) Ha provveduto ad istituire l'Agenzia regionale per il lavoro quale articolazione locale dell'ANPAL ai sensi del Dlgs. N. 150/2015;
- c) Ha provveduto ad istituire i Centri per l'impiego quali organismi dotati di autonomia tecnico-operativa, amministrativa e contabile;

2) La L.R. 14/2015 dell'Emilia-Romagna "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità ..." ha ridefinito alcune circoscrizioni amministrative, in particolare:

- a) Ha ridisegnato gli ambiti territoriali dei Centri per l'impiego adeguandoli ai poli universitari;
- b) Ha ridisegnato gli ambiti territoriali dei Centri per l'impiego adeguandoli, ove differenti, a quelli dei distretti del sistema socio sanitario regionale;
- c) Ha individuato le province quale ambito ottimale di gestione delle politiche attive;

3) Per chi svolge un tirocinio extracurricolare è prevista nella disciplina regionale l'erogazione di un'indennità?

- a) Sì, il tirocinante ed il soggetto ospitante concordano un'indennità di importo non superiore a 450 euro;
- b) Al tirocinante può non essere corrisposta alcuna indennità;
- c) Sì, al tirocinante è sempre corrisposta un'indennità mensile di almeno 450 euro.

4) La L.R. 17/2005 dell'Emilia Romagna prevede diverse tipologie di tirocini extracurricolari con durate diversificate a seconda dei soggetti a cui vengono rivolti. In particolare i tirocini formativi e di orientamento rivolti a chi ha conseguito un titolo di studio da non più di 12 mesi hanno una durata:

- a) Non superiore a 24 mesi;
- b) Non sono previsti limiti di durata;
- c) Non superiore a 6 mesi.

5) L'assegno di ricollocazione previsto dal Dlgs. 150/2015 deve essere utilizzato dal disoccupato:

- a) Non ci sono termini entro i quali utilizzare l'assegno di ricollocazione;
- b) Entro i 2 mesi dalla data del rilascio, ha una durata di 6 mesi prorogabile di altri 6 mesi;
- c) Entro i 12 mesi dalla data del rilascio;

6) L'apprendistato professionalizzante:

- a) E' un contratto di lavoro a contenuto formativo rivolto ai giovani tra i 18 anni (17 anni se in possesso di una qualifica professionale) e i 29 anni, può durare al massimo 3 anni (5 per i profili caratterizzanti la figura dell'artigiano);
- b) E' un contratto di lavoro a contenuto formativo rivolto ai giovani tra i 16 anni e i 35 anni, può durare al massimo 3 anni;
- c) E' un contratto di lavoro a contenuto formativo previsto unicamente nell'ambito dell'artigianato, rivolto a tutte le persone sprovviste di titolo di studio e può durare al massimo 3 anni.

7) Le convenzioni previste dalla L.68/1999 al fine di favorire il collocamento mirato delle persone con disabilità sono stipulate:

- a) Tra i servizi sanitari che hanno in carico i disabili e i datori di lavoro interessati;
- b) Tra gli uffici del collocamento mirato, i datori di lavoro interessati e i servizi sanitari presso cui il disabile è in carico;
- c) Tra gli uffici del collocamento mirato e i datori di lavoro interessati;

8) Nel contratto di somministrazione il lavoratore è assunto alle dipendenze:

- a) Del datore di lavoro presso cui svolge la prestazione lavorativa;
- b) Il lavoratore somministrato è un lavoratore autonomo;
- c) Dell'agenzia che lo mette a disposizione dell'impresa utilizzatrice.

9) Le persone con disabilità intellettiva possono iscriversi alle liste previste dalla legge 68/1999 in tema di assunzioni obbligatorie delle persone con disabilità:

- a) Sempre, indipendentemente dalla percentuale di riduzione della capacità lavorativa;
- b) Solo se la riduzione della capacità lavorativa è uguale o superiore al 45%;
- c) Solo se la riduzione della capacità lavorativa è superiore al 90%;

10) La legge 68/1999 in tema di assunzioni obbligatorie di persone con disabilità si applica ai datori di lavoro:

- a) Pubblici e privati;
- b) Solo pubblici;
- c) Solo privati;

11) La legge 68/1999 in tema di assunzioni obbligatorie delle persone con disabilità si applica ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali?

- a) Sì, si applica come per tutti i datori di lavoro ma la quota di riserva si calcola avendo come riferimento solo il personale tecnico-esecutivo e quello che svolge funzioni amministrative;
- b) No, non si applica;
- c) Sì, si applica con una maggiorazione, data la caratteristica di specialità dei soggetti interessati;

AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA ROMAGNA - CONCORSO ASSISTENTE IN POLITICHE
PER IL LAVORO - PROVA 1 – ORDINAMENTO B

12) L'accertamento delle condizioni di disabilità che danno diritto ad accedere ai servizi per il collocamento mirato è effettuato:

- a) Da un'apposita commissione costituita presso le province;
- b) Dalle commissioni di cui all'art.4 della Legge 104/1992 "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- c) Dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro con il supporto del Comitato Tecnico;

13) Chi adotta il provvedimento di approvazione dell'elenco dei soggetti accreditati in materia dei servizi per il lavoro nella Regione Emilia-Romagna?

- a) Il Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro;
- b) La Giunta regionale;
- c) L'Assemblea Legislativa;

14) I programmi di inserimento lavorativo di persone con disabilità presso le cooperative sociali previste dall'art.22 della LR 17/2005 dell'Emilia-Romagna, concorrono alla copertura della quota d'obbligo dei datori di lavoro :

- a) In misura non superiore a due unità rispetto alla quota d'obbligo;
- b) Anche per l'intera quota d'obbligo;
- c) In misura non superiore al 30% dell'intera quota d'obbligo;

15) Ai sensi della L.R. dell'Emilia-Romagna n.17 del 2005 in ogni tirocinio il tutore didattico e organizzativo dell'attività:

- a) Deve essere sempre individuato ;
- b) Deve essere individuato solo se il tirocinante è disabile;
- c) Può essere individuato se richiesto espressamente dal soggetto ospitante;

16) Ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le norme sulla partecipazione al procedimento amministrativo:

- a) Si applicano a qualsiasi tipo di procedimento;
- b) Si applicano sempre tranne al caso di attività della pubblica amministrazione volta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione nonché ai procedimenti tributari;
- c) Si applicano nell'attività della P.A. volta all'emanazione di atti normativi;

17) L'equipe multidisciplinare prevista dalla L.R. dell'Emilia-Romagna n.14 del 2015 ("Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità ...") è composta da:

- a) Operatori dei servizi per il lavoro e dei servizi sociali (oltre che dal dirigente scolastico nel caso il disoccupato abbia figli minorenni);
- b) Operatori dei servizi per il lavoro, dei servizi sociali e dei servizi sanitari;
- c) Operatori dei servizi per il lavoro, dell'Inail e dell'Inps se si tratta di persone con disabilità;

18) Quante volte può essere prorogato un contratto di lavoro a tempo determinato?

- a) Tutte le volte che datore di lavoro e lavoratore concordano nell'arco dei 36 mesi;
- b) Tutte le volte che datore di lavoro e lavoratore concordano nell'arco dei 36 mesi e depositano il contratto presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro;
- c) Un massimo di cinque volte nell'arco di 36 mesi;

19) Il silenzio assenso:

- a) Non è previsto nell'ordinamento italiano;
- b) È previsto e regolato nell'ordinamento italiano dall'art. 20 dalla legge 241/1990.
- c) Si realizza quando l'Amministrazione non provvede e a tale ipotesi non è collegato alcun significato giuridico;

20) Il responsabile del procedimento, prima dell'emanazione di un provvedimento sfavorevole in un procedimento ad istanza di parte, che cosa è tenuto a comunicare agli istanti (ai sensi dell'art.10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241)?

- a) Nulla
- b) un invito all'istante a regolarizzare le dichiarazioni incomplete o mancanti;
- c) i motivi che ostano all'accoglimento della domanda e l'invito a presentare osservazioni entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione

21) Il Dlgs.150/2015 prevede che i Centri per l'impiego svolgano, tra le altre, le seguenti attività:

- a) Orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione ;
- b) Attività formative e interventi di natura sociale;
- c) Supporto alla compilazione ISEE e inoltre delle domande per l'accesso alle case popolari

22) Ai sensi del Codice di protezione dei dati personali (legge n.196/2003) i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale sono denominati:

- a) Dati anonimi;
- b) Dati personali;
- c) Dati sensibili;

23) Il Dlgs 150/2015 nel definire il patto di servizio personalizzato prevede, tra l'altro, che questo contenga:

- a) L'individuazione del responsabile delle attività e le modalità con le quali la ricerca attiva del lavoro deve essere dimostrata;
- b) Le principali informazioni sui componenti della famiglia se questi risultano disoccupati;
- c) Il certificato della visita medica di idoneità al lavoro;



AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA ROMAGNA - CONCORSO ASSISTENTE IN POLITICHE
PER IL LAVORO - PROVA 1 – **ORDINAMENTO B**

24) Il Dlgs 150/2015 prevede che :

- a) Lo stato di disoccupazione sia sospeso in caso di rapporti di lavoro subordinato fino a 24 mesi;
- b) Lo stato di disoccupazione sia sospeso in caso di rapporti di lavoro subordinato fino a 6 mesi;
- c) Lo stato di disoccupazione sia sospeso in caso di partecipazione ad un percorso di istruzione/corso di formazione

25) Il Dlgs 150/2015 definisce i meccanismi di condizionalità nei confronti dei beneficiari di Naspi, Discoll; indennità di mobilità e , in caso di mancata partecipazione a misure di politica attiva (in assenza di giustificato motivo):

- a) Prevede l'immediata cancellazione dallo stato di disoccupazione;
- b) Prevede una progressiva decurtazione dell'indennità;
- c) Un'apposita Commissione istituita presso ciascun Centro per l'impiego valuta e decide se e come intervenire;

26) La NASPI (Nuova Prestazione Sociale per l'Impiego) è riconosciuta :

- a) Ai lavoratori disoccupati in età pensionabile ;
- b) Solo ai lavoratori che si sono dimessi volontariamente;
- c) Ai lavoratori che abbiano perduto involontariamente la propria occupazione;

27) Ai sensi del Dlgs 150/2015 l'assegno di ricollocazione:

- a) Consiste in un contributo economico erogato al lavoratore dall'INPS;
- b) Consiste in una misura di politica attiva che i Centri per l'impiego sono tenuti a inserire in tutti i patti di servizio stipulati con persone disoccupate;
- c) Consiste in un programma di ricerca intensiva di nuova occupazione con eventuale percorso di riqualificazione professionale anche attraverso l'affiancamento di un tutor dedicato;

28) Il Dlgs.81/2015 interviene sulla disciplina dei contratti di lavoro a termine disponendo che:

- a) Non esistono limiti al numero dei contratti attivabili a tempo determinato da una singola azienda;
- b) Eventuali limiti al numero di contratti a tempo determinato che si possono stipulare nella singola azienda vengono definiti di volta in volta in una commissione congiunta composta dal Centro per l'impiego e dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro;
- c) Salvo che il contratto collettivo non disponga diversamente, il limite di assunzioni di lavoratori a tempo determinato in una azienda non può essere superiore al 20% del numero dei lavoratori assunti a tempo indeterminato;

29) Il lavoratore decade dalla NASPI (Nuova Prestazione Sociale per l'Impiego) in caso di :

- a) Acquisto di autoveicoli e/o motoveicoli, navi e/o imbarcazioni da diporto;
- b) Superamento del limite ISEE di euro 10.000;
- c) Inottemperanza agli obblighi di partecipazione alle misure di politica attiva

30) L'articolo 16 della Legge n.56/87, regola le modalità di assunzione presso la Pubblica Amministrazione dei lavoratori per i quali non è richiesto il requisito del titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo. In particolare la disciplina applicata nella Regione Emilia-Romagna prevede che:

- a) Gli Enti Pubblici inoltrano al Centro per l'Impiego competente per territorio, la richiesta di personale. Il Centro per l'impiego pubblica l'offerta e chi desidera candidarsi deve presentare personalmente la domanda. Il Centro per l'impiego formula successivamente una graduatoria sulla base di specifici criteri (ISEE, stato di disoccupazione, età).
- b) Gli Enti Pubblici inoltrano agli Ispettorati Territoriali del Lavoro competenti per territorio, la richiesta di personale. L'Ispettorato Territoriale pubblica l'offerta e chi desidera candidarsi deve presentare personalmente la domanda.
- c) Gli Enti Pubblici inoltrano al Centro per l'Impiego competente per territorio, la richiesta di personale, il Centro per l'impiego pubblica l'offerta per poi predisporre una graduatoria sulla base dell'ordine di arrivo delle candidature.

